



BONOMI: RISCHIAMO UNA CADUTA DEL PIL A DUE CIFRE. SERVONO SCELTE CHIARE.

Il presidente all'assemblea dell'Unione di Varese: Negativo l'abbandono di Industria 4.0

Anima premia la sostenibilità e la responsabilità sociale



Sei vincitori e due menzioni speciali sono stati assegnati per la XIX edizione del premio Anima, ideato da Anima per il sociale, la non profit promossa da Unindustria. "Abbiamo ritenuto importante organizzarlo come segnale di ripartenza" - ha detto la presidente di Anima, e vicepresidente di Unindustria, Sabrina Florio. Il presidente Bonomi ha premiato la startup bresciana Innova per il progetto Easy Covid 19.

"C'è un grande clima di incertezza e sfiducia nelle ricette di economia messe in campo. Abbiamo chiesto una visione alta di medio periodo, per stimolare soprattutto gli investimenti. Meno interventi a pioggia ma scelte chiare e precise che diano indicazioni su dove vuole andare il Paese". Interviene così il presidente di Confindustria Carlo Bonomi in collegamento con l'assemblea dell'Unione Industriali della provincia di Varese. Ci sono da spendere le risorse europee del Recovery Fund: "la Ue ha indicato quattro driver su cui intervenire, vediamo che ci sono progetti più o meno interessanti, ma manca una visione paese". E sul Mes: "quei 37 miliardi avremmo dovuto già spenderli, nella sanità. Invece stiamo discutendo per questioni politiche. Tutto questo è imbarazzante, mentre ci sono dati di aumento della pandemia". "Presenteremo sabato gli scenari economici, temiamo un calo del pil a doppia cifra, e già non avevamo un'economia che brillava, a fine 2019 eravamo ancora 3 punti in meno rispetto alla crisi del 2008. Non avevamo recuperato il pil di undici anni prima. Segnale negativo - conclude Bonomi - aver abbandonato Industria 4.0, il motore della ripresa del 2015-2017. Se non riparte la manifattura ci sarà un problema serio".

Nautica: Grande contributo al settore grazie alle reti d'impresa



Nell'anno del Covid a dare impulso alle imprese nautiche hanno contribuito anche i contratti di rete. Lo spiega Alessandro Gianneschi, vicepresidente di Confindustria nautica e membro del consiglio generale di Retimpresa, illustrando i risultati dell'indagine "Le imprese della filiera nautica in rete". Al 3 settembre 2020, spiega, "sono complessivamente 662 le imprese della filiera nautica in rete, il 6,4% dei contratti di rete in Italia conta sulla partecipazione di almeno un'impresa della filiera. Nell'ultimo anno si è registrato un positivo aumento delle imprese della filiera in rete, con un tasso di crescita del 19%: in valori assoluti +107 imprese". Per quanto riguarda le performance della nautica nel 2019, l'anno si è chiuso con una crescita a due cifre per il quinto anno consecutivo del fatturato del settore (+12% sul 2018), arrivato a 78 miliardi di euro.

Assemblea di Varese, Grassi: Malpensa e giovani le priorità



"Sono passati 20 anni dalla nascita di Malpensa 2000 e le infrastrutture di collegamento non sono ancora del tutto ultimate". Così Roberto Grassi, presidente dell'Unione Industriali di Varese nel corso dell'Assemblea. La proposta è la creazione di una Zona Logistica Semplificata, che dia le stesse agevolazioni previste per i porti. La seconda criticità riguarda i giovani: rendere strutturali i finanziamenti agli istituti post-diploma degli Istituti e bloccare il fenomeno della fuga dei cervelli.

Somma al Ministro Patuanelli: Fondi Ue ultima chiamata



"Il Sud è all'ultima chiamata per l'appuntamento con il riscatto: le ingenti risorse Ue disponibili per i prossimi anni, a partire dal Recovery Fund, rappresentano l'irripetibile opportunità per lo sviluppo del Mezzogiorno". Così il presidente di Confindustria Basilicata, Francesco Somma, si è rivolto al Ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, che a Matera, la scorsa settimana, ha incontrato il Consiglio generale dell'associazione degli imprenditori lucani.

Continuità di azione con la lista "Enasarco del futuro - Imprese"



Enasarco del futuro

Terminano domani le operazioni di voto per le elezioni dell'Assemblea dei delegati di Enasarco. Confindustria, in coalizione con Concommercio, Concooperative e CNA, ha costituito la lista "Enasarco del futuro - Imprese" e ha dato vita ad un'alleanza con la FNAARC. Le imprese associate che risultano titolari di contratti di agenzia potranno quindi confermare l'attuale governance di Enasarco, che già vede la presenza di Confindustria, assicurando continuità all'azione di rinnovamento dell'Ente previdenziale avviata nel 2016. Confindustria ha realizzato una guida al voto. Per assistenza: enasarco@confindustria.it www.enasarcodeifuturo.it